

Committente:	Documento:	Redatto da:	Approvato da:	Data:

Committente:
SCUOLA NAUTICA G. di F. GAETA

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Appaltatori:
DITTA: _____

Oggetto dei lavori:

Affidamento del servizio di lavatura e stiratura del corredo in dotazione agli Allievi Finanziari e del vestiario costituente la dotazione di reparto della Scuola Nautica Guardia di Finanza – Gaeta.
Periodo 01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2020.

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e riporta la valutazione dei rischi derivante dalle interferenze delle attività e l'individuazione delle misure preventive e protettive per eliminare o ridurre i rischi dati dalle interferenze. La compresenza di personale dipendente delle aziende appaltatrici infatti potrebbe comportare la sovrapposizione di attività tra loro interferenti.

Gli appaltatori dovranno osservare e fare osservare dal proprio personale o da eventuali suoi subappaltatori tutte le norme interne, le procedure di emergenza, e ogni altra procedura di cui la Committente darà comunicazione.

Si impegnano altresì a che i propri addetti svolgano il loro lavoro in modo da non costituire pregiudizio alcuno all'attività dei dipendenti della Committente.

L'impresa appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni, osservando le seguenti disposizioni contenute nella normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro. La stessa, pertanto, dovrà osservare e fare osservare ai propri addetti nonché ad eventuali subappaltatori, tutte le disposizioni citate, e deve inoltre prendere l'iniziativa di adottare tutti i provvedimenti opportuni e necessari per garantire adeguati livelli di protezione della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

L'impresa appaltatrice garantisce l'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

L'impresa appaltatrice garantisce di impiegare lavoratori adeguatamente formati nell'esecuzione dei lavori e porrà a loro disposizione dispositivi di protezione individuale conformi.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08 s.m.i il presente DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/08 stesso.

DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI APPALTO

2.1 Attività appaltate alla

L'azienda ha in carico l'effettuazione di:

Affidamento del servizio di lavatura e stiratura del corredo in dotazione agli Allievi Finanziari e del vestiario costituente la dotazione di reparto della Scuola Nautica Guardia di Finanza – Gaeta.

Periodo 01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2020.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

È responsabilità dell'appaltatore supervisionare e controllare i lavori e le attività a lui collegate. L'incaricato della Committente (Preposto M.A. Martone Alessandro) verificherà che tutti i lavoratori esterni rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e le prescrizioni del presente documento, che utilizzino i mezzi di protezione collettivi e i dispositivi di protezione individuali.

Nel caso in cui fosse commessa un'infrazione alle normative vigenti e/o alle disposizioni della presente procedura ad opera del proprio personale, è responsabilità dell'appaltatore provvedere immediatamente a misure correttive.

Il Committente può fermare i lavori nel caso in cui questi:

- possano compromettere la sicurezza o la salute di qualsiasi persona;
- non siano conformi alle procedure aziendali e/o alle normative vigenti.

I lavori in stato di fermo possono ricominciare solamente dopo che sia stato posto rimedio all'infrazione e sia assicurata l'esecuzione dei lavori, in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni della presente procedura.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA COMMITTENTE E MODALITÀ DI ACCESSO

La sede operativa di tutte le attività in appalto descritte nel presente documento è identificato all'interno della Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta.

Tutti i dipendenti dell'appaltatore, dopo la registrazione di ingresso, devono recarsi direttamente presso l'area o i locali in cui svolgeranno le proprie attività lavorative, evitando di occupare e/o transitare in zone di competenza altrui.

L'appaltatore dovrà provvedere affinché il proprio personale sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del nominativo del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Al personale che non risulterà identificabile verrà impedito l'ingresso e, se già all'interno dello stabile, verrà allontanato.

L'appaltatore dovrà preventivamente comunicare ogni variazione che si dovesse verificare tra i componenti del suo personale. Il personale esterno potrà accedere ai locali tecnici o riservati solo dietro specifica ed esplicita autorizzazione, oppure solo se questi locali costituiscano oggetto specifico dell'appalto.

ATTREZZATURE

L'appaltatore, qualora necessario per il perseguimento dell'oggetto dell'appalto, dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori le proprie attrezzature di lavoro, conformi alle norme di legge (corredate della dovuta documentazione di legge attestante la loro completa conformità a tutte le norme di sicurezza vigenti, efficienti, impiegate in maniera corretta, sottoposte a regolari verifiche e a manutenzione programmata).

L'appaltatore dovrà consegnare alla Committente un elenco relativo alle attrezzature e macchine che intende usare durante i lavori.

L'impiego e l'uso temporaneo di utensili, attrezzature, macchine, dispositivi di protezione individuali di proprietà della Committente è rigorosamente vietato salvo che non sia previsto dal contratto di appalto.

La Committente declina ogni responsabilità per l'uso improprio delle stesse e per eventuale carenze nella formazione ed addestramento del personale dell'impresa appaltatrice.

È vietato rimuovere e manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installate su impianti o macchine.

È vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione.

È vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza autorizzazione della Committente.

COMPORTAMENTI

Il personale esterno che presta servizio all'interno dei locali della Scuola Nautica deve sempre comportarsi in modo professionale e cortese.

I seguenti comportamenti non saranno tollerati e potranno essere motivo di espulsione e/o esclusione da qualsiasi futuro lavoro.

Sono infatti vietati:

- linguaggio offensivo e/o comportamento litigioso;
- qualsiasi forma di discriminazione in base a sesso, razza, colore, religione o provenienza;
- disprezzo delle proprietà altrui;
- disprezzo dei diritti civili altrui;
- qualsiasi violazione della presente procedura.

Il personale esterno può utilizzare i servizi igienici e gli spogliatoi della Scuola Nautica.

È assolutamente vietato consumare cibi e bevande all'interno del magazzino, degli impianti o locali tecnici aziendali.

E' fatto espresso divieto di fumare in tutti i locali indoor di pertinenza della Scuola Nautica

È obbligo rispettare le indicazioni della segnaletica di sicurezza.

È obbligo segnalare immediatamente al personale aziendale eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

AREE DI LAVORO

L'Appaltatore occuperà esclusivamente i locali o le zone indicate dalla Committente.

È responsabilità dell'Appaltatore tenere pulite ed in ordine tutte le aree di lavoro da lui esclusivamente occupate e curare lo sgombero e l'allontanamento dei materiali di risulta prodotti a seguito delle lavorazioni effettuate. Le aree interessate dai lavori dovranno essere adeguatamente segnalate a cura dell'impresa appaltatrice e, ove necessario, sarà vietato l'accesso al personale non autorizzato. Sarà a cura dell'impresa appaltatrice la delimitazione delle aree e le relative segnalazioni di sicurezza, da effettuarsi secondo la legislazione vigente.

UTILIZZO UTENZE

Le utenze sono costituite ad esempio da: corrente elettrica, acqua ecc.. L'Appaltatore deve ottenere il permesso dal referente aziendale prima di disattivare una qualsiasi utenza di pertinenza della Committenza.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

All'interno del sito è presente una cassetta di medicazione e pronto soccorso. Il personale della squadra di emergenza della Scuola Nautica è stato idoneamente formato per la gestione delle situazioni di emergenza.

Di seguito si riportano i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso:

Addetto Antiincendio:

Lgt. Cicconardi Antonio;

Lgt. Di Fusco Antonio;

M.a.m. Assaiante Tonino;

M.a. Morlando Ivan;

M.a.m. Imputato Arturo;

M.a.m. Magliozzi Cosmo;

B.m. Petrillo Antonio;

A.s.m. Carroccia Maurizio;

A.s.m. Capobianco Marco;

A.s.m. De Simone Domenico;

A.s.m. Crispino Giorgio;

A.s.m. Iovino Giuseppe;

A.m. Nardella Michele;

Addetti Primo Soccorso:

B.c. D'Angelo Gioacchino;

App. Rizzo Alessandro;

F.s. Nanna Antonio;

F.s. Morella Luigi.

PREVENZIONE INCENDI

Il personale esterno dovrà:

- non accumulare merce, arredi, materiali vari, neanche provvisoriamente, in prossimità delle uscite di emergenza e delle vie che a queste conducono;
- non parcheggiare mai automezzi in corrispondenza di una uscita di emergenza;
- non ostruire con depositi, merce, arredi o attrezzature i mezzi antincendio;
- non rimuovere o spostare gli estintori e non usarli mai come fermaporta o altro uso improprio;
- non rimuovere, danneggiare o nascondere la segnaletica di sicurezza;
- non fumare.

Per qualsiasi attività che genera scintille e/o fiamme, è responsabilità dell'appaltatore mettere a disposizione dei propri dipendenti un estintore portatile.

EMERGENZE

Il personale esterno dovrà:

- in caso di principio di incendio o altra situazione di rischio.
 - avvertire immediatamente il personale della Committente, solo in caso di grave ed imminente pericolo, direttamente l'organo pubblico di emergenza;
 - se non vi è pericolo grave o imminente per la sua incolumità, attendere l'ordine di evacuazione dei locali;
- in caso di evacuazione occorrerà:
 - abbandonare il posto di lavoro dopo avere messo in sicurezza le attrezzature in uso (almeno disattivandone l'alimentazione elettrica);
 - dirigersi ordinatamente verso l'uscita più vicina o quella indicata dalla squadra di emergenza aziendale, fornendo loro la massima collaborazione nel caso di affidamento di casi particolari;
 - non portare borse, ombrelli o pacchi ingombranti;
 - non tornare indietro, segnalando invece agli addetti all'evacuazione eventuali situazioni particolari;
 - raggiungere il punto di raccolta, non allontanarsi per nessun motivo, non effettuare telefonate, agevolare la verifica dei presenti e rimanere in attesa di nuovi ordini.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione e quindi la stima del rischio, si basa su una formula empirica, che tralasciando alcuni parametri correttivi presenti in alcuni testi scientifici può riassumersi in:

$$R = P \times D$$

ove R è il rischio, risultato del prodotto della probabilità che l'evento accada e il danno subito dalla persona a seguito dell' incidente o situazione critica.

Il rischio viene valutato utilizzando una matrice detta "matrice del rischio".

La matrice utilizzata è 4x4, sulle cui ascisse viene riportata la probabilità di avvenimento, valori da 1 a 4 e in ordinate il danno, sempre con valori da 1 a 4.

MATRICE DEL RISCHIO

		Probabilità			
		Improbabile	Possibile	Probabile	Molto probabile
		1	2	3	4
Danno	Lieve 1	1	2	3	4
	Modesto 2	2	4	6	8
	Grave 3	3	6	9	12
	Gravissimo 4	4	8	12	16

La stima dell'entità delle esposizioni implica una valutazione della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, così valutata:

- Improbabile (Livello 1),
- poco probabile (Livello 2),
- probabile (Livello 3),
- altamente probabile (Livello 4).

La stima della gravità degli effetti è invece affidata alla considerazione delle dimensioni possibili del danno, derivante da un determinato rischio, in termini di una gamma di conseguenze quali:

- lesioni e/o disturbi lievi (rapidamente reversibili, Livello 1),
- lesioni o disturbi di modesta entità (Livello 2),
- lesioni o patologie gravi (Livello 3),
- incidente mortale (Livello 4).
-

Il prodotto di questi due fattori, restituisce il valore del rischio in funzione del quale devono essere definite le priorità delle azioni di prevenzione e protezione:

- Rischio basso: $R \leq 4$
- Rischio medio: $4 < R \leq 9$
- Rischio alto: $R > 9$

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO E/O DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E/O DERIVANTI DA ATTIVITA'INTERFERENTI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE	RESPONSABILITÀ
Rischi di natura organizzativa <i>Carente risposta alle situazioni di emergenza</i>	2	3	6	Formazione ed informazione sull'organizzazione del magazzino.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
				Partecipare alla prova di evacuazione delle aree di lavoro prevista con cadenza annuale	Datore di lavoro Committente
				Verificare la corretta installazione della segnaletica di indicazione del punto di raccolta.	
Rischi derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche	2	3	6	Formazione ed informazione dei lavoratori che svolgono attività comprese nell'allegato I del Provvedimento attuativo del 16/03/2006 (es. lavoratori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori) in merito al divieto di assunzione di bevande alcoliche.	Datore di lavoro:
Rischi derivanti dall'assunzione di sostanze psicotrope	2	3	6	Formazione ed informazione dei lavoratori che svolgono attività comprese nell'allegato I del Provvedimento attuativo del 30/10/2007 (es. lavoratori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori) in merito al divieto di assunzione di sostanze psicotrope.	Datore di lavoro:
Rischi derivanti da carenze di sistemi di sicurezza	2	4	8	Assicurare la verifica periodica della funzionalità dei sistemi di sicurezza di porte, portoni, ecc. (es. supporti cancelli scorrevoli) mediante sopralluoghi interni corredati da verbali.	Datore di lavoro Committente
Rischio di caduta a livello	2	3	6	Verificare la eventuale presenza di irregolarità (es. buche, avvallamenti, aperture, deformazione dei grigliati metallici, ecc.) lungo i piani di lavoro (piazzali, banchine, aree interne, ecc.) . Segnalare eventuali irregolarità al preposto di sito per provvedere alla loro successiva riparazione. Segnalare le aree che presentano il rischio di caduta a livello ed	Datore di lavoro Committente

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E/O DERIVANTI DA ATTIVITA'INTERFERENTI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE	RESPONSABILITÀ
				interdire l'accesso al loro interno. Ove necessario, provvedere all'installazione di fascette antisdrucchiolo o sistemi alternativi. Durante lo svolgimento delle attività di pulizia, in presenza di addetti a differenti lavorazioni, provvedere a segnalare e ad interdire il transito all'interno delle aree bagnate. Utilizzare i DPI.	
Rischio di investimento (aree interne ed esterne)	3	3	9	Assicurare l'adeguatezza della segnaletica di sicurezza orizzontale e/o verticale indicante i percorsi di transito dei carrelli elevatori ed i percorsi pedonali all'interno del magazzino e nelle aree esterne.	Datore di lavoro Committente
				Formazione ed informazione dei lavoratori sulla viabilità aziendale e sul corretto utilizzo di attrezzature.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
Rischio di investimento (aree interne ed esterne)	2	3	6	Rispettare i limiti massimi di velocità dei carrelli elevatori durante tutte le fasi operative sia all'interno del magazzino che nelle aree esterne. (Limite max 15 Km/h) Rispettare la segnaletica orizzontale e/o verticale. Procedere sempre a passo d'uomo.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
				Indossare sempre i DPI ad alta visibilità. Formazione ed informazione degli addetti all'utilizzo dei carrelli elevatori, dei transpallets elettrici e degli altri lavoratori. Vista la sola attività di natura intellettuale svolta dal personale Parmalat ed al fine di evitare i rischi interferenziali con i reparti interni produttivi del magazzino, lo stesso ha il divieto di accedere nella zona operativa del magazzino.	Datore di lavoro:

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E/O DERIVANTI DA ATTIVITA'INTERFERENTI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE	RESPONSABILITÀ
Rischio di investimento (aree esterne)	1	4	4	Tutti i mezzi in movimento devono rispettare i limiti massimi di velocità stabiliti e transitare lungo le corsie di marcia ad essi dedicate. Ove necessario svolgere le manovre particolarmente impegnative con l'ausilio di un addetto a terra. Tutti i lavoratori devono mantenersi sempre a distanza dai mezzi in transito e non occupare le corsie di marcia. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità. Formazione ed informazione dei lavoratori.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
Rischi da contatti con le attrezzature (macchine, utensili, componenti, ecc.) quali urti, ustioni, schiacciamenti, tagli, ecc.	2	3	6	Assicurare e mantenere l'integrità delle protezioni degli organi e/o parti in movimento delle attrezzature. Assicurare e mantenere l'integrità delle protezioni degli organi e/o parti taglienti. Formazione ed informazione dei lavoratori sul corretto utilizzo di attrezzature. Utilizzo dei DPI.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
Rischi da contatti con le attrezzature (es. macchina wrappatrice)	2	3	6	Verificare quotidianamente la corretta funzionalità della macchina e delle sue componenti. Svolgere la regolare manutenzione delle macchine ed attrezzature asservite alle attività lavorative (cfr. libretti di uso e manutenzione). Avvisare il preposto in caso di mancato funzionamento di ogni tipo di attrezzatura. Non utilizzare alcun tipo di attrezzatura se non perfettamente funzionante e/o priva dei sistemi di sicurezza. Non procedere a riparazioni e/o modifiche non autorizzate.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E/O DERIVANTI DA ATTIVITA'INTERFERENTI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE	RESPONSABILITÀ
				Formazione ed informazione dei lavoratori. Utilizzo dei DPI.	
Rischio di incendio				Non rimuovere/modificare l'ubicazione dei sistemi di estinzione incendi portatili (cfr. estintori). Non rimuovere e mantenere sempre chiaramente visibile la segnaletica antincendio. Formazione ed informazione dei lavoratori (cfr. D.M. 37/98). In caso di emergenza avvisare immediatamente il proprio preposto).	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
				Provvedere all'esecuzione delle verifiche dei sistemi di estinzione incendi secondo le periodicità previste dalla vigente normativa. Osservare il divieto di fumo.	Datore di lavoro Committente

Rischio elettrico			Verificare il corretto funzionamento dell'impianto elettrico. In caso di non corretto funzionamento avvisare immediatamente il preposto. Non manomettere e/o modificare anche singole componenti dell'impianto elettrico. Ogni intervento sugli impianti elettrici deve essere preventivamente approvato dal preposto (o soggetto responsabile per conto della Proprietà) ed autorizzato previa emissione di permesso di lavoro. Eventuali attività sugli impianti elettrici devono essere preventivamente comunicate agli operatori per l'adozione delle misure del caso. Le attività sugli impianti elettrici devono essere chiaramente segnalate e nessun soggetto deve rimuovere/modificare le segnalazioni senza permesso del proprio preposto. Provvedere all'esecuzione delle verifiche all'impianto di messa a terra e/o contro le scariche atmosferiche secondo le periodicità previste dalla vigente normativa. Custodire tutte le certificazioni di conformità degli impianti elettrici. Formazione ed informazione dei lavoratori. Utilizzo dei DPI.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
-------------------	--	--	--	--

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E/O DERIVANTI DA ATTIVITA'INTERFERENTI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE	RESPONSABILITÀ
Rischio microclima (addetti al picking all'interno dei magazzini e sulla banchina ed alle operazioni in ambienti a basse temperature)	2	2	4	Manutenzione periodica delle componenti e degli impianti di condizionamento/climatizzazione delle aree a temperatura controllata. Verifica continua delle condizioni microclimatiche all'interno degli ambienti a temperatura controllata. Formazione ed informazione dei lavoratori. Utilizzo dei DPI in dotazione (giubbotti park triplo uso, guanti, calzature di sicurezza, protezioni per il capo, ecc.).	Datore di lavoro Committent
Rischio esposizione ad agenti biologici (carenze igieniche dei luoghi).	1	3	3	Esecuzione della corretta e continua attività di igienizzazione dei luoghi di lavoro. Formazione ed informazione dei lavoratori.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
Fattori Vari	1	4	4	La valutazione dei rischi è stata effettuata tenendo conto dei fattori di rischio generici che si possono incontrare negli ambienti di lavoro "sedi" delle attività appaltate; in fase operativa, come previsto dalla legge, devono essere definite in collaborazione con il Committente tutte le altre misure precauzionali (coordinamento della sicurezza)	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori
Rischi collegati alla conduzione dei veicoli aziendali	2	4	8	Formazione specifica sui rischi connessi alla conduzione dei veicoli.	Datore di lavoro Committente e datori di lavoro Appaltatori

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO E/O DERIVANTI DA ATTIVITA'INTERFERENTI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE	RESPONSABILITÀ
				Manutenzione dei veicoli secondo le periodicità indicate dal fabbricante. Verifica giornaliera della funzionalità degli organi e delle componenti di maggiore rilevanza (es. impianto frenante, impianto di illuminazione/segnalazione, stato di usura e/o gonfiaggio dei pneumatici, ecc.). Regolare effettuazione delle Revisioni secondo quanto previsto dalla vigente normativa.	Datore di lavoro Committente

SOPRALLUOGHI E DOCUMENTAZIONE FORNITA A COMPLETAMENTO

Al fine di verificare e se del caso dettagliare e/o integrare quanto emerso a seguito della valutazione dei rischi effettuata, vengono previsti specifici sopralluoghi congiunti presso gli ambienti oggetto dei lavori.

Verbale di inizio attività

La Committente e le ditte appaltatrici, effettuano un sopralluogo e riunione di “inizio attività” per verificare quanto riportato nel presente DUVRI e ove necessario, modificano/integrano quanto contenuto, specie nel caso di situazioni di rischio/interferenza non valutabili in fase di stesura iniziale di tale Documento.

A seguito di tale sopralluogo e riunione viene elaborato e sottoscritto il relativo verbale di inizio attività (integrativo del Documento di Valutazione dei Rischi).

Vedi Allegato 1 “Verbale di inizio attività”

Verbale di verifica in corso d'opera

Nel caso si riscontrino che le misure di sicurezza non garantiscano la piena tutela dei lavoratori o nel caso di modifiche richiedenti integrazioni rispetto a quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi e nel Verbale di Inizio Attività, viene effettuata una verifica congiunta a seguito della quale viene elaborato e sottoscritto il relativo Verbale di verifica in corso d'opera (integrativo del Documento di Valutazione dei Rischi).

Tale verifica è attivata dal committente a seguito di periodici controlli o dall'appaltatore qualora debba eseguire lavorazioni per le quali le misure di sicurezza concordate non garantiscano la piena tutela dei presenti.

Costi per la sicurezza derivanti dai rischi interferenziali

In ottemperanza a quanto richiesto dalla vigente normativa, a completamento della presente documentazione, è necessario esplicitare i costi derivanti dai rischi interferenziali. In caso di assenza di spese per tale finalità, il form indicherà un costo totale pari a € 0 (vedi allegato n° 3).

IL COMANDANTE DELLA SCUOLA NAUTICA

(Col. Costanzo Ciaprinì)

Allegato 1)

VERBALE DI INIZIO ATTIVITA'

Premesso che con regolare contratto di appalto allegato al presente verbale, la Committente _____ - ha affidato alla imprese appaltatrici sottoelencate:

i lavori di:

- compreso il carico e lo scarico delle merci.

Che gli appaltatori hanno fatto pervenire alla Committente la documentazione prevista:

- iscrizione alla CCIAA
- elenco del personale
- copia libro matricola
- DURC
- nomina del Preposto
- elenco delle macchine e delle attrezzature da utilizzare

Che la Committente ritiene di dover comunicare all'appaltatore, in aggiunta a quanto contenuto nel DUVRI allegato al contratto i sottonotati rischi propri presenti nell'ambiente di lavoro non esistenti/valutabili in sede di stesura del detto documento:

Che per eliminare detti rischi le misure da adottare sono:

Tutto quanto sopra premesso, le Parti dichiarano che le lavorazioni appaltate possono avere inizio.

Resta inteso che l'appaltatore dovrà rivolgersi al rappresentante della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività della Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Data _____ ore _____

p. il Committente

IL COMANDANTE DELLA SCUOLA NAUTICA

(Col. Costanzo Ciaprini)

p. gli Appaltatori:

Allegato 2)

VERBALE DI VERIFICA IN CORSO D'OPERA

Premesso che con regolare contratto di appalto allegato al presente verbale, la Committente ha affidato alla imprese appaltatrici sottoelencate:

i lavori di:

Affidamento del servizio di lavatura e stiratura del corredo in dotazione agli Allievi Finanziari e del vestiario costituente la dotazione di reparto della Scuola Nautica Guardia di Finanza – Gaeta.

Periodo 01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2020.

E' fatto obbligo alla impresa sub-appaltatrice informare e formare i propri lavoratori in relazione ai rischi a cui sono esposti ed alle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente Documento.

Si specifica che non si aggiungono ulteriori misure di prevenzione e protezione a quelle già definite, in quanto i lavoratori della ditta sub-appaltatrice svolgeranno le stesse mansioni dei lavoratori della ditta appaltatrice (che dalla data indicata provvederà al solo noleggio dei mezzi utilizzati per lo svolgimento delle attività descritte).

Tutto quanto sopra premesso, le Parti dichiarano che le lavorazioni appaltate possono proseguire.

Resta inteso che l'appaltatore dovrà rivolgersi al rappresentante della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività della Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Data_____ ore_____

p. il Committente

IL COMANDANTE DELLA SCUOLA NAUTICA
(Col. Costanzo Ciaprinì)

p. gli Appaltatori e Sub-Appaltatori:

Allegato 3)

	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	COSTO (EURO)
1	Incontri, riunioni, sopralluoghi finalizzati al rilievo ed analisi di situazioni critiche per la sicurezza ed alla definizione delle misure di sicurezza. Informazione, formazione e addestramento lavoratori.		
2	Dotazione D.P.I (calzature di sicurezza, guanti, ...).		
3	Impiantistica di cantiere elettrica (compresi quadri, derivazioni, messa a terra, ...) e/o di altre tipologie.		
4	Sistemi di illuminazione e/o riscaldamento ausiliari. Sistemi di aspirazione.		
5	Dotazione dispositivi per la prevenzione e gestione delle emergenze (presidi antincendio, cassette o pacchetti di pronto soccorso, ecc).		
6	Opere per la delimitazione, segregazione e protezione delle aree oggetto dei lavori. Segnaletica di sicurezza.		
7	Controlli sanitari (ove specifici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in relazione i rischi comunicati dalla committente o dovuti ad interferenze).		
8	Altre misure di sicurezza non rientranti nelle precedenti categorie		
TOTALE EURO			0,00

N.B. Allo stato attuale non vengono previsti costi per la sicurezza in considerazione del fatto che non vi sono rischi da interferenza visto che l'attività si svolgerà presso la sede dell'affidatario.